

# Non c'è soltanto il tessile l'ora di **logistica e servizi**

I numeri dei bilanci delle società fotografano cosa si muove nell'economia locale e quali sono i cambiamenti nei settori

► **Alessandro Formichella**

**S**i sposta con decisione sui trasporti, la logistica e i servizi l'indice delle aziende pratesi che nel 2023, anno preso in esame, hanno raggiunto i migliori risultati in termini di ricavi. Nell'elenco delle 250 aziende top della provincia, comanda la classifica la società Albini & Pitigliani, trasporti e logistica internazionali, con 249 milioni e 67mila euro seguita dalla Signo Srl, società della Gdo fondatrice dei supermercati Conad fra Prato e Firenze, che arriva a 140 milioni e 282mila euro. Cresce la Signo Srl, e in modo cospicuo con un aumento dei ricavi di circa tre milioni di euro rispetto al 2022, mentre scende Albini & Pitigliani che nel 2022 aveva registrato 367 milioni e 783mila euro di incassi, tolte tasse e tributi. Nwg Energia Spa società Benefit di via Sornianese, l'azienda nata nel 2014 come primo network marketing sull'energia rinnovabile e impianti fotovoltaici, ha aumentato i dipendenti negli ultimi anni, e arriva a 103 milioni e 741mila euro di ricavi (nel 2023) classificandosi come la terza azienda pratese. Nel 2022 i ricavi di Nwg Energia erano stati, comunque, più marcati con 181 milioni e 557mila euro. Al quarto posto viene a trovarsi un'altra società di logistica, la Foppiani Shipping & Logistic Srl, che

con 106 dipendenti raggiunge la cifra di 100 milioni e 834mila euro di ricavi. Sul versante del tessile, punto cardine della storia di Prato, è la Manteco di Montemurlo la prima azienda fra le top 250 che nel 2023 ha avuto 98 milioni e 695mila euro di ricavi, mentre la Beste, sempre nel tessile, segue con 86 milioni e 246mila euro, ma con un numero di dipendenti, 250, fra i maggiori di tutte le aziende inserite in classifica e registrando una costante crescita negli ultimi anni. La Com-Ita Plast Spa, azienda che si occupa del commercio di materie prime, tocca i 79 milioni e 402mila euro; nel 2021 qui i ricavi furono di oltre 105 milioni. All'ottavo posto della classifica, viene a trovarsi una delle società pratesi a partecipazione pubblica, Estra Clima del gruppo oggi della Multiutility di Alia, che nel 2023 ha rilevato 77 milioni e 880mila euro di ricavi. Un'altra società che si occupa di materie prime, la Euro Commerciale, è arrivata alla cifra di 71 milioni e 577mila euro; un anno prima, nel 2022, anche qui i ricavi erano stati maggiori toccando i 96 milioni e 710mila euro. Nel mondo delle vendite auto, primeggia la storica Palmucci di viale Montegrappa che nel 2023 ha riportato in cassa 58 milioni e 456mila euro, aumentando i ricavi sia nel 2021 sia nel 2022. Torna poi di nuovo ad affacciarsi nella Top 250, Nwg Spa

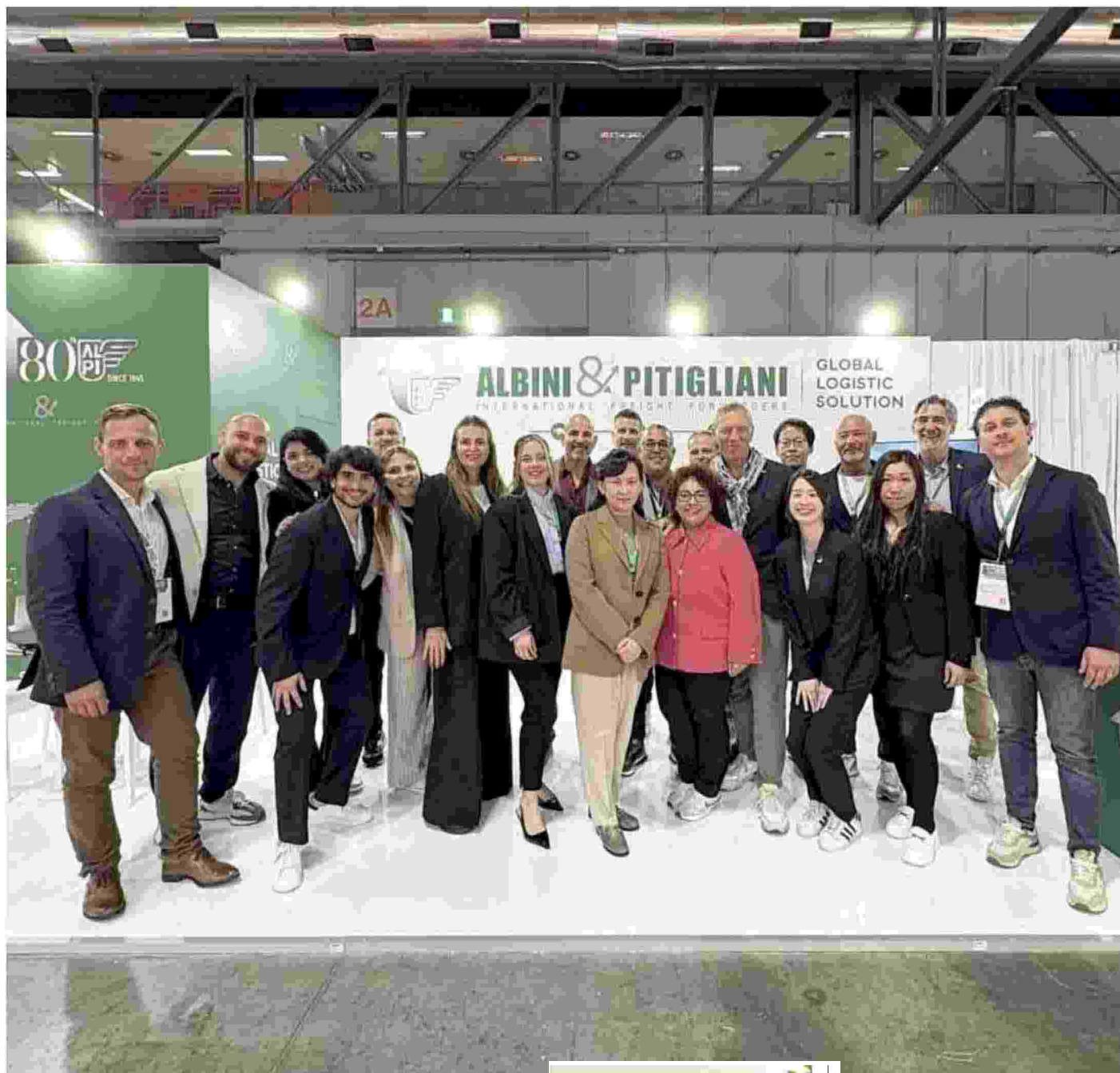
società Benefit che ha registrato la somma di 58 milioni e 139mila euro, quando nel 2022 i ricavi furono di 87 milioni e 629mila euro. La Capp Plast di via Galcianese, che da anni ha anche un altro stabilimento in Olanda, ha raggiunto ricavi per oltre 58 milioni di euro, in flessione rispetto al 2022 quando aveva registrato 66 milioni e 590mila euro. Un'altra società a partecipazione pubblica, la Gida Spa che gestisce la depurazione delle acque industriali, nel 2023 arriva a 29 milioni e 99mila euro. Nel variegato mondo delle attività economiche, emerge anche il Consorzio di cooperative sociali Astir che nel 2023 ha segnato ricavi per 14 milioni e 532mila euro, in flessione però dal 2021. Fra le aziende più singolari, almeno per il tessuto produttivo pratese, emerge la società Formula Srl che produce parti e accessori per biciclette; qui i ricavi sono stati di 12 milioni e 874mila euro con 43 dipendenti all'attivo. Nel mondo dell'impresa sociale, si segnala la cooperativa Sarah che si occupa principalmente della gestione di Rsa per anziani; nel 2023 la società ha raggiunto i 10 milioni e 578mila euro. In campo medico sanitario è la società che gestisce la casa di cura Villa Fiorita che primeggia con 25 milioni e 229mila euro, mentre nella grande distribuzione orga-

nizzata, dopo la Signo Srl, arriva la Coop Alta Toscana, con sede a Vaiano, che nel 2023 ha avuto 23 milioni e 985mila euro di ricavi. Nel campo della tessitura, una delle aziende che ha registrato i migliori risultati è stata la Anteprema Spa, con 36 milioni e 384mila euro. Il gruppo tessile Colle di Cantagallo, uno di quelli conosciuti nel Pratese, con ben 184 dipendenti, registra ricavi per 20 milioni e 58mila euro, anche qui in calo rispetto all'anno precedente, il 2022, quando erano stati pari a 27 milioni e 47mila euro. Nel campo dell'edilizia, è la Nigro Srl che registra i numeri più corposi; nel 2023 i ricavi sono stati pari a 45 milioni e 236mila euro. Sempre nell'edilizia, la società Lo Conte ha riportato 14 milioni e 187mila euro, mentre la O.F. Costruzioni ha registrato ricavi per 10 milioni e 582mila euro. Nel settore vendita auto, dopo Palmucci arriva Birindelli e Co. con 32 milioni e 91mila euro; la Stilauto registra poco meno: 31 milioni e 375mila euro di ricavi. Nel commercio all'ingrosso di prodotti alimentari la fa da padrone Agave Srl con 31 milioni e 218mila euro e Store Srl raggiunge la cifra di 23 milioni e 373mila euro. Da precisare che nella classifica delle prime 250 aziende toscane per ricavi, la società Albini & Pitigliani Spa, pur essendo la prima pratese, arriva all'82° posto in Toscana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

177628



Le tre foto sono relative ad altrettante importanti realtà imprenditoriali pratesi attive in più settori: Albinì & Pitigliani (a destra) nella logistica, Nwg nell'energia e Manteco nel tessile

Nwg Energia Spa, l'azienda nata nel 2014 come primo network marketing sull'energia rinnovabile e impianti fotovoltaici, è al terzo posto nella classifica 2023 dei ricavi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

177628

Nell'elenco delle 250 aziende top della provincia comanda la classifica la società Albini & Pitigliani, trasporti e logistica internazionali, con 249 milioni e 67mila euro seguita dalla Signo Srl, società della Gdo, che arriva a 140 milioni e 282mila euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



177628